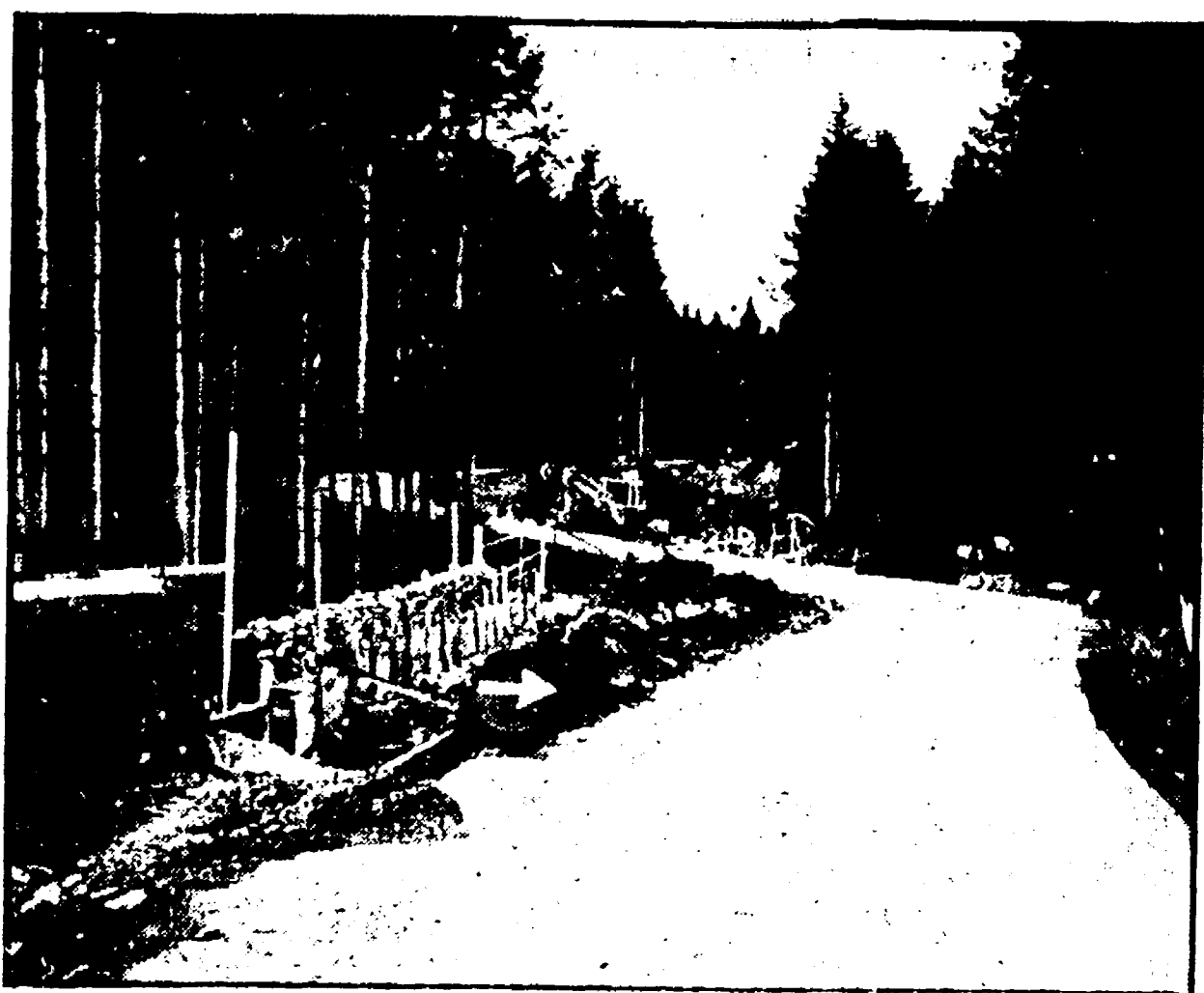


SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE



La cittadina di 800 abitanti si «gonfia» nell'alta stagione fino a 30 mila presenze

Al'Abetone si fanno i conti con le due anime della montagna

L'amministrazione comunale deve soddisfare la necessità di questa popolazione «variabile» - Dal '75 ad oggi crea una rete di servizi

stata fissata l'asta d'appalto. I preventivi sono di parecchie centinaia di milioni. Un grosso sforzo per l'amministrazione comunale. «Un grosso sforzo per dare servizi sufficienti alla città, ad una città che mancava di tutto...»

Ora i lavori sono tutti in cantiere, qualcuno è già ultimato. L'Abetone che non si vede, quello dei servizi, è una realtà. Il sindaco ne parla con leso studio particolare, evidentemente soddisfatto, tra un via via di impiegati che portano fogli da firmare. Il lavoro dell'amministrazione è tutto lì, riassunto in una paginetta fitta di nomi e di dati.

L'Abetone sette famiglie di montanari e di boscaioli che vivono nella frazione, isolati sui monti. Filippini incomincia quindi a parlare dei grandi lavori di nuova casa, dei grandi lavori di nuova casa, dei grandi lavori di nuova casa...

ma da disponibilità per un milione di abitanti, stiamo ampliata ora la condotta addizionale ed approvato il progetto. L'approvazione è d'ufficio per la località Faidello. L'asta è già stata fissata per il 21 agosto. Si prevede una spesa di altri 150 milioni. «Abbiamo già fatto anche l'asta d'appalto per la vecchia scuola, quella distrutta dalle fiamme; verrà ricostruita per dare sede al nostro liceo», continua Filippini.

Il piano per l'edilizia economica e popolare (Peep) ha invece colmato un grosso vuoto del piano regolatore, che imponeva gravemente sui bilanci di molte famiglie e creava gravi disagi, primo fra tutti il pendolarismo. L'«altra» Abetone compare tra le pieghe di un mondo bancario di nuove case, si muovono solo i turisti. Gli ottocento abitanti sono quasi tutti impegnati nell'industria turistica e alberghiera. C'è una scuola di sci dove lavorano una cinquantina di maestri. E' sorta una cooperativa edile che evolve la sua attività sia nel campo dell'edificazione che della manutenzione.

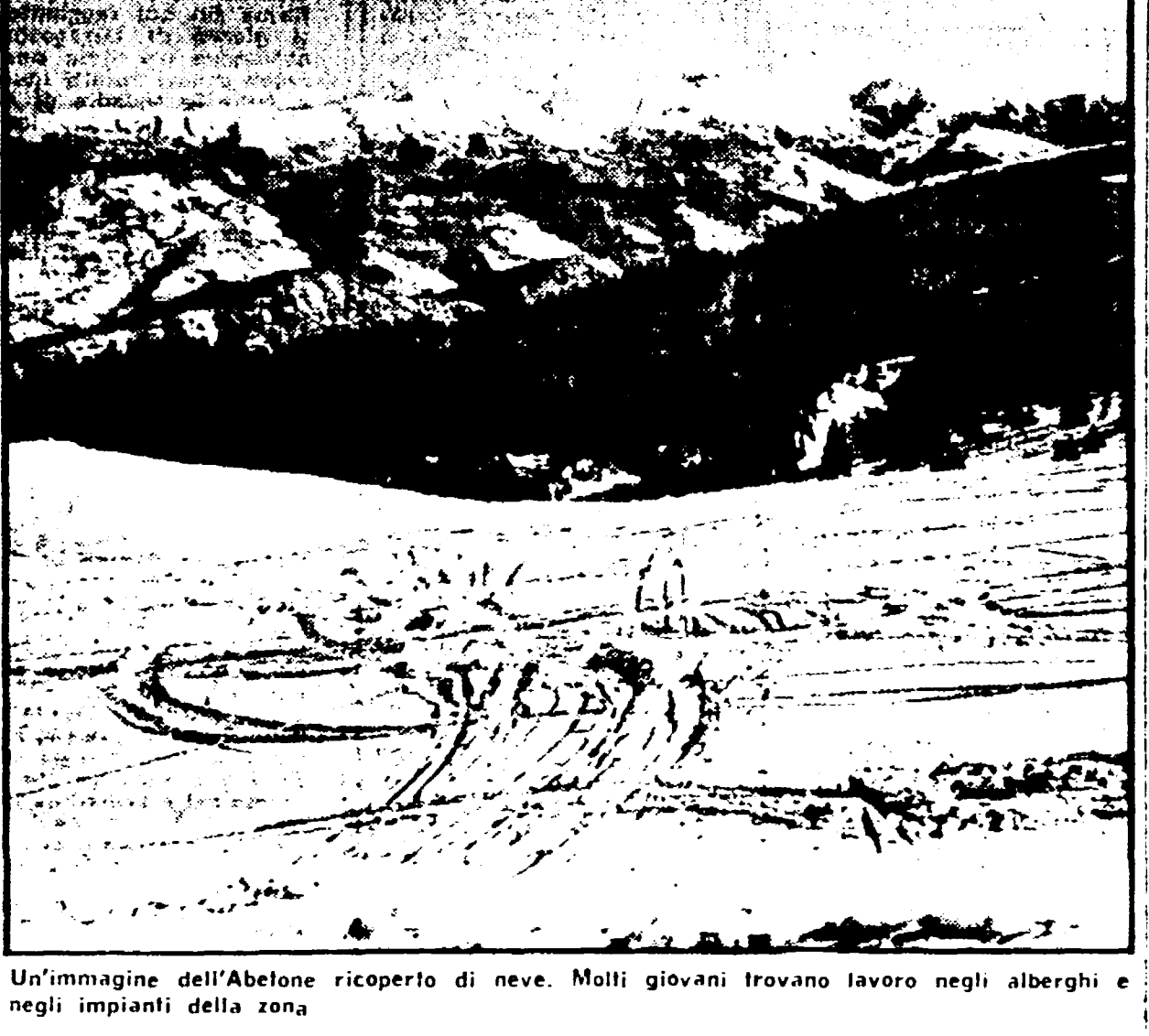
Ma trovare casa è difficile per lo meno è troppo caro, soprattutto nell'alta stagione. Nei quattro «corti» della cittadina, al Sestione, a Sottana, nella Valle delle Pozze e nel Centro lavoro, solo negli impianti di risalita (che trasportano seicimila persone all'ora), oltre cento addetti.

Silvia Garambois Nella foto: la nuova strada «La regine» - «La Secchia»

Quando la neve dà lavoro ai giovani

Occupazione e tempo libero: due problemi cui risponde la montagna - Il ruolo della SAGAT

Problema giovani. Gioventù turistica e giovanile. In tanti incominciano dai padroni di casa. Prima domanda: l'occupazione. «Qui disoccupazione non ce n'è dice Filippini. Proprio stamattina abbiamo due ragazzi, uno come vigile supplente, un altro come stagionale. Loro erano iscritti nelle liste...»



Un'immagine dell'Abetone ricoperto di neve. Molti giovani trovano lavoro negli alberghi e negli impianti della zona

La SAGAT ha costruito nel centro della cittadina una struttura dove si trovano piscina e campo da tennis, cinema e di società. Qui si affollano la sera i turisti ed i frequentatori del centro di lavoro. E la SAGAT a cui è stato delegato di organizzare il tempo libero e di creare nei piani della società, c'è al primo punto l'intenzione di organizzare delle attività culturali che rappresentino un punto di interesse e di aggregazione per tutta la popolazione.

In quegli anni, la scuola dell'Abetone venne divisa in due fiamme. I preventivi sono di parecchie centinaia di milioni. Un grosso sforzo per l'amministrazione comunale. «Un grosso sforzo per dare servizi sufficienti alla città, ad una città che mancava di tutto...»

La SAGAT ha costruito nel centro della cittadina una struttura dove si trovano piscina e campo da tennis, cinema e di società. Qui si affollano la sera i turisti ed i frequentatori del centro di lavoro. E la SAGAT a cui è stato delegato di organizzare il tempo libero e di creare nei piani della società, c'è al primo punto l'intenzione di organizzare delle attività culturali che rappresentino un punto di interesse e di aggregazione per tutta la popolazione.

La SAGAT ha costruito nel centro della cittadina una struttura dove si trovano piscina e campo da tennis, cinema e di società. Qui si affollano la sera i turisti ed i frequentatori del centro di lavoro. E la SAGAT a cui è stato delegato di organizzare il tempo libero e di creare nei piani della società, c'è al primo punto l'intenzione di organizzare delle attività culturali che rappresentino un punto di interesse e di aggregazione per tutta la popolazione.

TEATRI

TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO Lungarini Pecori Giraudi - Piazza Piove... Teatro Estivo Bellariva... Teatro Romano...

FIRENZE ESTATE '78

TEATRO IL LIDO... GIARDINO COLONNA... TEATRO IL BOSCHETTO...

PISCINE

PISCINA COSTOLI (Campo di Marte)... PISCINA LA PAVONIERE - PARCO DELLE CASCIANE...

CINEMA

ARISTON... ARLECCHINO SEXY MOVIES... CAPITOL... CORSO... EDISON... EXCELSIOR... GAMBIRINUS... MODERNISSIMO... ODEON... PRINCIPALI... SUPERCINEMA... CINEMA UNIONE... CINEMA ASTRO... BOCCHERINI... CINEMA INCONTRI... EVEREST (Galluzzo)... FAREO... Prato... GARIBOLDI... FLORIDA SUPERESTIVO... ESTIVO GIARDINO... ROMITO ESTIVO... FLORIDA... GIARDINO PRIMAVERA... ESTIVO DUE STRADE... GIARDINO SALONE... GIARDINO CASA DEL POPOLO DI SETTIMANO... ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI... GOLDONI D'ESSAI... IDEALE... ITALIA... MARCONI... NICCOLINI... IL PORTICO... PUCCHINI... STADIO... UNIVERSALE D'ESSAI... VITTORIA... ALBA... ARENA GIGLIO (Galluzzo)... LA RAVE...

TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO Lungarini Pecori Giraudi - Piazza Piove... Teatro Estivo Bellariva... Teatro Romano... FIRENZE ESTATE '78... PISCINE... CINEMA... SUPERCINEMA... CINEMA UNIONE... CINEMA ASTRO... BOCCHERINI... CINEMA INCONTRI... EVEREST (Galluzzo)... FAREO... Prato... GARIBOLDI... FLORIDA SUPERESTIVO... ESTIVO GIARDINO... ROMITO ESTIVO... FLORIDA... GIARDINO PRIMAVERA... ESTIVO DUE STRADE... GIARDINO SALONE... GIARDINO CASA DEL POPOLO DI SETTIMANO... ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI... GOLDONI D'ESSAI... IDEALE... ITALIA... MARCONI... NICCOLINI... IL PORTICO... PUCCHINI... STADIO... UNIVERSALE D'ESSAI... VITTORIA... ALBA... ARENA GIGLIO (Galluzzo)... LA RAVE...

TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO Lungarini Pecori Giraudi - Piazza Piove... Teatro Estivo Bellariva... Teatro Romano... FIRENZE ESTATE '78... PISCINE... CINEMA... SUPERCINEMA... CINEMA UNIONE... CINEMA ASTRO... BOCCHERINI... CINEMA INCONTRI... EVEREST (Galluzzo)... FAREO... Prato... GARIBOLDI... FLORIDA SUPERESTIVO... ESTIVO GIARDINO... ROMITO ESTIVO... FLORIDA... GIARDINO PRIMAVERA... ESTIVO DUE STRADE... GIARDINO SALONE... GIARDINO CASA DEL POPOLO DI SETTIMANO... ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI... GOLDONI D'ESSAI... IDEALE... ITALIA... MARCONI... NICCOLINI... IL PORTICO... PUCCHINI... STADIO... UNIVERSALE D'ESSAI... VITTORIA... ALBA... ARENA GIGLIO (Galluzzo)... LA RAVE...

Con le dimissioni del sindaco formalizzata una crisi che durava da mesi

Cade la Giunta centrista a Pontremoli

PONTREMOLI - Con le dimissioni del sindaco e della giunta, si è formalizzata la crisi che, nei fatti, durava ormai da alcuni mesi: crisi immediata. L'incapacità di dare una risposta ai problemi e alle questioni che stavano di fronte alla giunta DC PRI PSDI, a monte della crisi, le cause di un'immobilità su cui era caduta l'amministrazione senza da ricercarsi nelle divisioni interne alla DC, e nel le spinte personalistiche che caratterizzano questo partito anche a Pontremoli.

La decisione di rassegnare le dimissioni, il sindaco Marina Bertocchi, democristiano, l'aveva presa già nei giorni scorsi, ma ha atteso la riunione del Consiglio comunale per ufficializzarla: un consiglio che era stato richiesto dai gruppi del PCI e del PSI per fare approvare in tempo utile, secondo la legge 43, i consuntivi degli anni 1976 e 1977, ed aver così diritto ai finanziamenti pre-

visione di rinviare la presa d'atto delle dimissioni ad un'altra seduta, per tentare di ottenere di sanare i dissidi interni alla giunta centrista. C'è stata a questo punto la presa di posizione di PCI e PSI che hanno redatto una mozione di sfiducia che ha raccolto 15 voti, favorevoli di 25 consiglieri, oltre le astensioni (5).

In pratica, si è assistito al tentativo di eludere le vere questioni, il nodo politico di fondo per ricondurre tutto ad una questione di nomi e di personaggi, sperando così in una ricomposizione della giunta DC PRI PSDI, e per controbattere su una linea di completa chiusura alle sinistre. Contro questo tentativo il capigruppo del PCI Bolla e Miccibelli del PSI, hanno ribadito la necessità di un largo accordo per superare le attuali difficoltà dell'amministrazione, ma soprattutto in vista delle grandi scelte che la nuova giunta dovrà con-

fronte, scelte riguardanti la zona industriale, lo sfruttamento delle acque idroelettriche e in particolare la produzione di energia per l'agricoltura per poter ottenere ai fondi stanziati dalla Regione. Socialisti e comunisti hanno ribadito che le loro richieste non erano contro questo o quell'assessore, ma che a cambiare le dimissioni andava contro un modo di governare e che, pertanto, la nuova giunta doveva essere diversa non tanto nella composizione quanto per le scelte che dovrà fare e soprattutto del come le fare. Le prospettive per il futuro non sono certamente rosee, sarà difficile dare uno sbocco a questa crisi, tutto dipenderà dall'atteggiamento del partito di maggioranza relativa che nei prossimi giorni inizierà le consultazioni fra i partiti. In città, sebbene le dimissioni fossero nell'aria, la gea-

Editori Riuniti. Premio Viareggio-Presidente 1978. Camilla Ravera. Breve storia del movimento femminile in Italia. Dal primi scioperi per il salario e l'orario di lavoro all'opposizione alla guerra e poi al fascismo, fino ai più recenti aspetti dei movimenti femministi. «La questione femminile», pp. 352, L. 3.800.

Editori Riuniti. Breve storia del movimento femminile in Italia. Dal primi scioperi per il salario e l'orario di lavoro all'opposizione alla guerra e poi al fascismo, fino ai più recenti aspetti dei movimenti femministi. «La questione femminile», pp. 352, L. 3.800.